

ANTROPOCENE

Dario De Toffoli

Greenwashing

Greenwashing: parola sempre più di attualità che si può tradurre con “ambientalismo di facciata”; aziende, governi, media o altro che si preoccupano della crisi climatico-ambientale per un’operazione di immagine, si stanno “lavando con il verde”, vogliono convincere l’opinione pubblica che le loro attività sono pulite. E l’opinione pubblica, credendo stiano davvero cominciando a intervenire, si mette tranquilla, “finalmente” si sente in buone mani e al diavolo gli ambientalisti catastrofisti. Certo, è un bene che si parli delle problematiche ambientali a vari livelli, ma non bisogna interpretare il messaggio come: “Ok, la crisi climatico-ambientale c’è, ma tranquilli, ci siamo noi e faremo ciò che serve”.

Facciamo l’esempio di Eni. Secondo Thomson-Reuters, Eni è la 14ª azienda più inquinante del mondo! Il loro rapporto specifica che 100 aziende producono, da sole, il 25% delle emissioni globali. La peggiore è Coal India (estrazione di carbone), seguita da Gazprom, Exxon e varie altre compagnie petrolifere. Ora Eni, attraverso i suoi spot, si vuole accreditare come azienda “verde”, perché investe in energie rinnovabili; buona cosa le energie rinnovabili, peccato che si tratti solo del 5-10% degli investimenti e che Eni punti ancora soprattutto sui combustibili fossili (prevede di aumentare la produzione di petrolio di oltre 2 miliardi di barili grazie alla perforazione di 140 nuovi pozzi esplorativi in tutto il mondo). Bisogna invece spingere per un totale cambio di direzione, perché il rapporto Thomson-Reuters fa anche notare che senza la reale collaborazione delle aziende che compaiono nella lista dei maggiori inquinanti, difficilmente si raggiungeranno gli obiettivi dell’accordo di Parigi, quegli accordi che per ora, sostanzialmente, nessun Paese al mondo sta rispettando. Senza contare che se anche li raggiungessimo, secondo il rapporto Global Warming 2018 dell’Ipcc, ciò non basterebbe a salvarci da un’escalation di tempeste, alluvioni e siccità mortali.

In realtà, al momento nessuno si sta muovendo nella giusta direzione, non basta una “mano di verde” per salvare i Sapiens dalle incombenti catastrofi. Le decisioni che il mondo dovrebbe prendere sono drastiche e durissime, ma davvero non basta un’aspirina per curare una metastasi in atto, servono chemioterapia e chirurgia... se si vuole davvero tentare di salvarsi.

ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere dell’espressione GREENWASHING.

Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Lo sono gli abitanti di Accra	G	_____
Genere musicale originario della Giamaica	R	_____
Si produce nella centrale	E	_____
Falsa dottrina religiosa	E	_____
Non farsi trovare al telefono	N	_____
Lo storico partito liberale britannico opposto al Tory	W	____
Insopportabili atti di sopraffazione	A	_____
Uno stabilimento che riceve materia prima dai boschi	S	_____
Il Matisse tra i grandi pittori del Novecento	H	_____
Un verbo caro ai docenti	I	_____
Il Marcorè del piccolo schermo	N	____
Le sue radici hanno proprietà rivitalizzanti	G	_____

